





Fabio Vettori 2015

## Parrocchia che evangelizza

L'esperienza della «parrocchia» si costruisce su due grandi pilastri: la convinzione che ciascun giovane porta scritto nel proprio cuore il desiderio di Dio ed una serie di proposte adatte ai giovani per la scoperta e la buona riuscita della loro vocazione.

Lo zelo apostolico di Don Bosco per i giovani più poveri di Torino lo spinse a creare una parrocchia per i giovani senza parrocchia. «I malati, i poveri e i ragazzi siano oggetto di speciale sollecitudine (dei parroci)».

Si tratta di una comunità credente che, promuovendo l'appartenenza in un ambiente di famiglia, accoglie la partecipazione consapevole, chiara e corresponsabile delle varie vocazioni, carismi e ministeri, vicendevolmente complementari nella diversità.

Quando i Salesiani sono chiamati dal Vescovo alla cura pastorale di una zona, o di un settore del popolo di Dio, assumono, di fronte alla Chiesa,

l'esaltante impegno di costruire - in piena corresponsabilità con i laici - una comunità di fratelli, riuniti nella carità, per l'ascolto della Parola, la celebrazione della cena del Signore e per l'annuncio del messaggio di salvezza.

La parrocchia è affidata alla comunità religiosa salesiana. Essa è testimone del primato di Dio, manifesta visibilmente la sua vita fraterna e la pratica dei consigli evangelici con i propri momenti di preghiera, d'incontro, di distensione e condivide questa testimonianza con i laici della comunità parrocchiale.

In essa si propone a tutti una proposta sistematica di evangelizzazione e di educazione alla fede.

Si promuove il primo annuncio per coloro che sono lontani e si offrono percorsi continui e graduali di educazione alla fede, soprattutto per le famiglie. La parrocchia è una comunità dove si possono sperimentare i valori più caratteristici della spiritualità salesiana: la gioia della vita cristiana quotidiana, la speranza che scorge il positivo nelle persone e nelle situazioni e promuove la comunione.

È annunciato il Vangelo e la persona di Gesù in relazione intima con la storia delle persone, con i loro problemi e con le loro possibilità.

Nel desiderio di sanare le situazioni meno umane ci si lascia guidare dal valore di pienezza umana che la persona ha in Dio.